



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
ex lege 11 agosto 2014 n. 116

DISPOSIZIONE n. 12 del 14 MAG. 2015

Revoca comando geom. Pietro Nicolichia

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l’altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “*Disposizioni Urgenti di Protezione Civile*”, in base alla quale il Commissario Straordinario Delegato – nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi



dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, contenente ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati, nominati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 195/2009, la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche, del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 *ter* e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente, *"...il Presidente della Regione può delegare appositamente Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18 marzo 2015 con il quale, tra l'altro – in attuazione del summenzionato comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – l'ing. Calogero Foti è stato nominato, in sostituzione del dimissionario dott. Maurizio Croce, Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma, da effettuarsi nella regione Siciliana;

VISTA la Disposizione Commissariale n. 41 del 9 dicembre 2013, con la quale il Commissario Straordinario Delegato ha disposto di continuare ad avvalersi fino al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 21, c. V dell'OPCM 3886/10, che modifica ed integra l'art. 1 dell'OPCM 3886/10, delle competenze e della professionalità del geom. Piero Nicolicchia – nato a Palermo il 06.10.1960 - C.F. NCL PTR 60R06 G273A, funzionario direttivo D6 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – alle medesime condizioni di cui alla precedente Disposizione Commissariale n. 37 del 23.08.2011;



VISTA la presa d'atto della succitata Disposizione Commissariale n. 41/2013, da parte dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, trasmessa con nota prot. n. 44338 del 1.04.2014, introitata al prot. n. 5649/UC del 24.11.2014;

VISTA la nota prot. n. 2190 del 24.04.2015, con la quale il geom. Nicolicchia ha trasmesso alla scrivente Struttura copia dei seguenti atti:

- propria istanza di comando, datata 22.04.2015, presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia, a calce della quale è stato apposto il nulla osta del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ing. Domenico Armenio;
- nota dell'ARPA Sicilia prot. n. 24001 del 22.04.2015, con la quale il Direttore Generale dott. Francesco Licata di Baucina, ha concesso il Nulla Osta al comando del geom. Nicolicchia, per il periodo di anni uno, eventualmente rinnovabile, presso ARPA Sicilia;

CONSIDERATO che – in virtù dei suddetti provvedimenti di N.O., da parte dell'ARPA Sicilia e del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, al comando del geom. Nicolicchia presso l'ARPA Sicilia – cessano gli effetti della citata Disposizione Commissariale n. 41/2013, e che, pertanto, è necessario revocare il comando, presso questa Struttura Commissariale, autorizzato con la citata disposizione;

per le finalità e le causali esposte in premessa, nonché in virtù dei poteri attribuiti con i DD.PP.CC.MM. e le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra richiamate,

DISPONE

Articolo 1

La revoca, con decorrenza dal 18 maggio 2015, del comando disposto con Disposizione Commissariale n. 41 del 9 dicembre 2013, nei confronti del geom. Piero Nicolicchia – nato a Palermo il 06.10.1960 - C.F. NCL PTR 60R06 G273A, funzionario direttivo D6 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Articolo 2

Di notificare il presente atto all'interessato, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nonché all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia.



Il Soggetto Attuatore
(Foti)